Unione Sindacale di Base

ACCORDO POSIZIONI SUPER UNO SPIRAGLIO NEL MURO DI GOMMA?

Roma, 14/05/2007

Il 10 maggio abbiamo sottoscritto l'accordo relativo ai nuovi bandi per le posizioni super dei lavoratori del Dipartimento Politiche Fiscali e delle Commissioni Tributarie.

Non intendiamo in questa sede soffermarci inutilmente sui dettagli tecnici relativi al suddetto accordo perché comunque **continuiamo a non condividere il "meccanismo perverso" delle posizioni super che, utilizzando le risorse del FUA di tutti i lavoratori, premia solo determinate qualifiche funzionali discriminandone altre**.

Quello che invece vogliamo evidenziare è l'elemento fondamentale che ha portato questa O.S. a firmare l' accordo: **tra i criteri per la formazione del punteggio di accesso alle procedure per l' attribuzione delle posizioni super non figura la "valutazione del Dirigente"**. Già nel precedente incontro del 27 marzo avevamo chiesto una modifica in tal senso alla proposta iniziale dell' Amministrazione, ponendola come pregiudiziale alla chiusura dell' accordo. E la delegazione di parte pubblica ha rinunciato inaspettatamente a tale criterio stralciandolo nella stesura definitiva dell'accordo.

Inutile dire che si tratta di un passaggio di importanza sostanziale: mentre i lavoratori del pubblico impiego sono perennemente attaccati da campagne di stampa tanto denigratorie quanto strettamente funzionali a creare un movimento di opinione che criminalizzi i "fannulloni"; mentre già si cominciano a vedere gli effetti devastanti del Memorandum sul pubblico impiego nel quale produttività e valutazione individuale del lavoratore vanno di pari passo con la progressione economica e di carriera; mentre ci raccontano che la "valutazione del Dirigente" è l' unico strumento che può garantire l' efficienza e l' efficacia della prestazione lavorativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di produttività prefissati, **i lavoratori del Dipartimento Politiche Fiscali e delle Commissioni Tributarie si vedranno attribuire le posizioni super in base unicamente a criteri oggettivi quali l' anzianità di servizio (e la conseguente esperienza professionale acquisita), il titolo di studio e la formazione professionale**.

Questo è solo il primo passo. **Continueremo a contrastare in ogni occasione la "valutazione del Dirigente" in quanto elemento discriminatorio dei diritti dei lavoratori,**: perché non eliminarla, ad

esempio, dall’accordo per la distribuzione delle risorse del FUA degli Uffici Centrali del Dipartimento Politiche Fiscali?